



L'italiano dei narratori per ragazzi fra editor e lettori, letteratura e pedagogia, mercato e scuola

MASTER CLASS PER INSEGNANTI, STUDENTI, BIBLIOTECARI, LIBRAI,
SCUOLE DI SCRITTURA, E VARIO POPOLO DEI LIBRI PER RAGAZZI

- **COME SI FORMA**

Come si forma la madre lingua letteraria di uno scrittore è difficile raccontare. Ricordo antiche prove giovanili in cui scrivevo, nell'ordine, *come* Vittorini, *come* Pavese, *come* Borges, *come* Celati, e i pochi altri "da cui i' tolsi / lo bello stilo che m'ha fatto onore". Ma quei manoscritti sono lontani, per la più parte perduti, e meglio così perché troppo lontano ci porterebbero.

- **COME SI TRASFORMA**

Come si trasforma, invece, la madre lingua letteraria personale per diventare un italiano "per bambini", "per ragazzi", "per giovani adulti", può essere più facile e utile raccontare.

- **FUCINA INTERNA**

Tralascieremo per ora la *fucina interna* della lingua, per esempio la forgia interiore delle "fasce d'età": come uno scrittore istintivamente e/o scientemente forma il suo "stilo" a seconda che si immagina di fronte un lettore di cinque, di dieci, di quindici anni.

- **INFLUENZE ESTERNE**

E cercheremo di ragionare invece sulle *influenze esterne* che orientano la formazione della lingua letteraria personale. In particolare ragionerò sull'editing, quel corpo a corpo fra autore ed editor che dà la forma finale alla lingua di un libro.

- **L'EDITING. Elementi generali**

Presenterò alcuni cenni generali, senza pretesa di esaustività, citando dicerie e aneddoti di amici scrittori, e fortificando il discorso con citazioni dall'articolo "Lettera a un editor" di Nicola Galli Laforest, apparso sulla rivista Hamelin n.30, 2012.

- **L'EDITING. Esperienze personali**

Nella parte più cospicua della lezione, e più condita di esempi (un centinaio di slides), parlerò di alcune mie esperienze personali di editing. Prendendone a prestito alcuni passaggi, e forzandoli un po' con dichiarato candore, cercherò di individuare due sistemi operativi di "linguaforming" (tecno-neologismo mio), due orientamenti di formazione editoriale della prosa per ragazzi.

- **LUCIGNOLO, IL MERCATO. Il ferro da stiro dell'italiano basic**

Nel primo caso vedremo come gli interventi dell'editor paiano mirati a semplificare, accorciare, "stirare" i riccioli letterari della lingua. Esamineremo a fondo, con esempi chiari e divertenti, una decina di figure retoriche dai miei romanzi e la loro "stiratura" da parte dell'editing. La lingua che questo modello pare presupporre è un italiano liscio, *basic*, lubrificato, dove il lettore bambino o ragazzo, dato per pigro e ciuccio *tout court*, non abbia a inciampare, affaticarsi, e infine abbandonare la lettura. *Appeal*, predittività, facilità, fungibilità e altri capisaldi del marketing paiono avere gran parte in questo prima modalità di "linguaforming".

- **GRILLO PARLANTE, LA SCUOLA. L'ortopedia della lingua maestra**

Nel secondo caso vedremo come l'editing tenda a improntare la lingua letteraria a una ortografia "ortopedica", rigorosa e a volte rigida rispetto a più attuali orientamenti della linguistica (verificati con l'expertise dell'Accademia della Crusca). La lingua letteraria è intesa, se non come mero sussidio all'insegnamento scolastico dell'italiano, come suo specchio, che non deve in nessun caso contraddirne le regole ortografiche, grammaticali, lessicali, di punteggiatura etc., pena la dissonanza cognitiva del lettore.

- **CONCLUSIONI**

Dunque una Lingua Lucignola, che non fa faticare? O una Lingua Grillaparlatante, che fa imparare? Entrambi i principi sono tendenzialmente degni di rispetto e fondati su buone ragioni. Discuteremo, dopo la fine delle slides, di queste ragioni e dei loro limiti. L'autore racconterà, per amor di giustizia, i casi in cui questi principi hanno corretto con efficacia i suoi propri errori, gli sbandamenti da ambo le parti, i riccioli barocchi e gli strafalcioni. E indicherà infine la via di Pinocchio, in fuga fra i due eterni Scilla e Cariddi di mercato e scuola, verso la letteratura.

Durata della lezione: da due a tre ore – **Modalità:** lezione frontale con testo, foto, audio, video

Esigenze tecniche: proiettore e impianto audio da collegare al mio notebook

Contatti: tognolini@alice.it - www.tognolini.com/incontri.html